

7.22.75.18 -Operatore per l'infanzia**Descrizione sintetica**

L'Operatore all'infanzia è in grado di svolgere le attività di assistenza quotidiana dei bambini e di accompagnarli nel loro sviluppo fisico, psichico e intellettuale, garantendone la cura dei bisogni primari e degli ambienti di vita. Esegue le indicazioni fornite dai genitori in merito a tutti gli aspetti della gestione del quotidiano: cura e gestione dei pasti, riposo, gioco, igiene personale, pulizia degli ambienti e mantenimento delle condizioni di sicurezza. Nello svolgere queste attività la figura promuove il benessere relazionale del minore e deve essere in grado di rapportarsi adeguatamente con la famiglia. L'Operatore dell'infanzia collabora anche con le agenzie educative ed è di supporto alla figura dell'educatore - e a tutte quelle figure che operano nel campo delle iniziative ricreative e di espressione finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo delle potenzialità affettive, cognitive e sociali nel rispetto dei ritmi individuali dei minori.

Riferimenti normativi e circolari**- Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione:**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

LIVELLO EQF
3° livello

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.140.415 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori ADA 22.218.703 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es.laboratorio di musico terapia, di arte terapia, di teatro terapia ecc.)
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Sistema professioni intermedie ATECO	88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili; 97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; 87.90 Altre strutture di assistenza sociale residenziale; 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale.

Natura dell'azione formativa
Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento della qualifica di specializzazione in Operatore all'Infanzia, ovvero di quella figura professionale in possesso di competenze dirette alla cura dei bisogni primari dei bambini.

Il percorso formativo è la qualifica di base ovvero un curriculum pari a 600 ore rivolto all'acquisizione delle abilità professionali.

Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata
- Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di una qualifica di IeFP di durata almeno triennale - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani: - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti: - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio); - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo. - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti
- Attestato di qualifica professionale in Operatore all'Infanzia. - - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici/complesse (Analisi di mercato per rilevazioni dei bisogni dei minori)	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione sondaggi, Telemarketing etc),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1 : Cura dei bisogni primari del bambino		
Risultato Atteso: Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino; • Adottare tecniche ed attrezzature per una corretta igiene del bambino, dei suoi indumenti e degli strumenti necessari ad accudirlo • Applicare tecniche per l'organizzazione e somministrazione dei pasti in coerenza con le indicazioni della famiglia • Comprendere e decodificare i bisogni elementari del bambino (dormire, mangiare, lavarsi, ecc.) prefigurando il tipo di intervento da realizzare (ad es. lavarlo, cambiarlo, dargli da mangiare, farlo dormire,...) in relazione all'età ed al diverso grado di autonomia • Ricepire le specifiche nutrizionali e le indicazioni alimentari necessarie alla preparazione dei cibi e alla loro conservazione • Individuare ed eliminare i fattori di rischio; • Utilizzare il kit di pronto soccorso.	• Principi di pedagogia e psicologia infantile • Principi di puericoltura e di igiene del bambino • Principi di alimentazione nell'infanzia e dietologia infantile • Tecniche per la preparazione e somministrazione degli alimenti • Principali prodotti ed ausili per l'igiene dei bambini • Modalità d'uso e di conservazione di alimenti e prodotti per bambini • Tecniche di comunicazione interpersonale • Principali riferimenti legislativi in materia di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza • Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette ed indirette nella gestione dell'infanzia e dell'adolescenza • Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza ed assicurazione • Inglese tecnico di settore • Elementi di base di applicazioni software del sistema operativo in uso e servizi e funzioni internet • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro	1) Applicare interventi di assistenza pasti ai bambini; 2) Applicare interventi psico-educativi e di promozione della salute; 3) Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini; 4) Applicare tecniche di gestione degli interventi di assistenza individuale; 6) Applicare tecniche per l'igiene del bambino; 7) Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio di bambini fino ai 3 anni; 8) Utilizzare il kit di primo soccorso.
Unità di Competenza 2 : Interazione con la famiglia ed i bambini nel contesto di riferimento in cui si opera		
Risultato Atteso: Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con il gruppo di bambini		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo; • Favorire lo sviluppo delle capacità di interazione sociale del bambino; • Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera; • Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera; • Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo; • Favorire i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo al fine di favorire lo sviluppo psico-fisico.	• Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti; • Elementi di psicologia sociale e della comunicazione; • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera; • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente; • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo; • Teorie e tecniche della comunicazione non verbale.	1) Applicare metodologie di pianificazione formativa; 2) Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi; 3) Applicare metodologie di valutazione di interventi didattico-educativi; 4) Applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni; 5) Applicare tecniche di progettazione educativa; 6) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.
Unità di Competenza 3 : Essere in grado di assistere il minore nelle attività ludiche e post-scolastiche		
Risultato Atteso: Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo delle attività psico pedagogiche e delle attività motorie.		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Proporre al minore attività di gioco libero, strutturato, socializzante, lettura, compiti scolastici, ecc. • Seguire le indicazioni dei genitori in merito alle tipologie di gioco ammesse; • Seguire le indicazioni scolastiche in merito a compiti da eseguire; • Promuovere l'autonomia del minore nella esecuzione dei giochi e dei compiti; • Sorvegliare i comportamenti del minore ed intervenire in caso di pericolo; • Individuare i rischi specifici cui è soggetto il minore ed in caso di necessità allertare i genitori e/o i servizi di emergenza; • Mantenere le condizioni di igiene e pulizia degli ambienti di gioco.	• Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia • Giochi e giocattoli • Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici • Tecniche di animazione	• Applicare modalità di organizzazione degli ambienti per bambini • Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini • Applicare tecniche di gioco • Applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni • Applicare tecniche di pulizia degli ambienti • Applicare tecniche per la cura dei giocattoli • Utilizzare modalità per motivare il bambino all'esecuzione dei compiti scolastici
Unità di Competenza 4 : Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale		
Risultato Atteso: Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale.		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento; • Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali; • Fare riferimento alle modalità giuridiche, in termini di diritto dovere dei rapporti di lavoro, sia come lavoratore autonomo che come lavoratore dipendente	• Norme in tema di contratti di lavoro individuale. • Forme di gestione e responsabilità contrattuale in regimi di lavoro autonomo.	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa 2) Applicare tecniche del lavoro di rete 3) Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4) Applicare tecniche di gestione dei conflitti 5) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo 6) Applicare le norme basilari riferite al diritto del lavoro riguardo i diritti e doveri dei lavoratori.

7.22.75.17 -Assistente all'infanzia**Descrizione sintetica**

Il tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia si prende cura dei bisogni primari dei bambini, per accompagnarli ed agevolarli nella loro crescita, in un contesto di benessere relazionale. Provvede ai bisogni primari del bambino: prepara, organizza e svolge attività ludiche volte a favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia e il conseguimento di competenze cognitive (linguistiche, logiche corporee, manipolative, espressive) e di relazione. Organizza i tempi delle diverse attività, dall'alimentazione al riposo, al gioco, agli spazi e ai materiali, nel rispetto delle procedure igienico-ambientali, igienico-alimentari e di sicurezza. Affianca il nucleo familiare nelle funzioni di assistenza e assicura un idoneo ambiente protetto per la prima socializzazione

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
- Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008 , recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008 , recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI
- Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI
- Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

LIVELLO EQF
4° livello

Profili collegati-collegabili alla figura

Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.140.415 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori ADA.22.218.703 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es.laboratorio di musico terapia, di arte terapia, di teatro terapia ecc.)
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Sistema professioni intermedie ATECO	88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili; 97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestica; 97.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale;

Natura dell'azione formativa

Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento della qualifica di specializzazione in Assistente all'Infanzia, ovvero di quella figura professionale in possesso di competenze dirette alla cura dei bisogni primari dei bambini e alla capacità di organizzare attività ludiche e di socializzazione del minore

Il percorso formativo è la qualifica di specializzazione ovvero un curriculum pari a 900 ore rivolto all'acquisizione delle abilità professionali.

Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata

- Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Livello di studio riferito alla qualifica del Comparto di Settore "Assistenza Sociale" pari al 3° Livello EQF;
- Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani;
- Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso del titolo di studio equipollente, nel rispetto degli accordi fra i vari Stati, a quello indicato per i cittadini italiani
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti:
- Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa
- Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla
- Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti

- Attestato di qualifica professionale di Specializzazione in Assistente all'Infanzia.
- Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr n.182/2017 pag.14)

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:
AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche di vendita e marketing aziendale	Essere in grado di implementare le strategie commerciali e gli strumenti di analisi, attraverso l'inquadramento delle relazioni, vendite, gestioni clienti, sistemi e dinamiche semplici/complesse	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:**Unità di Competenza 1 : Interazione con la famiglia ed i bambini nel contesto di riferimento in cui si opera****Risultato Atteso: Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con il gruppo di bambini**

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
- Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo; - Favorire lo sviluppo delle capacità di interazione sociale del bambino; - Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera; - Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera; - Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo; - Favorire i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo al fine di favorirne lo sviluppo psico-fisico.	- Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti; - Elementi di psicologia sociale e della comunicazione; - Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera; - Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente; - Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo; - Teorie e tecniche della comunicazione non verbale.	1) Applicare metodologie di pianificazione formativa; 2) Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi; 3) Applicare metodologie di valutazione di interventi didattico-educativi; 4) Applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni; 5) Applicare tecniche di progettazione educativa; 6) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.

Unità di Competenza 2 : Cura ed igiene del bambino**Risultato Atteso: Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza**

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
- Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino; - Fornire assistenza durante i pasti al bambino; - Gestire gli interventi di assistenza individuale; - Individuare ed eliminare i fattori di rischio; - Utilizzare il kit di pronto soccorso.	- Elementi di educazione alimentare per la prima infanzia; - Elementi di primo pronto soccorso pediatrico; - Elementi di puericultura; - Norme relative alla sicurezza degli ambienti; - Regole elementari per l'igiene del bambino nei diversi momenti della giornata;	1) Applicare interventi di assistenza pasti ai bambini; 2) Applicare interventi psico-educativi e di promozione della salute; 3) Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini; 4) Applicare tecniche di gestione degli interventi di assistenza individuale; 6) Applicare tecniche per l'igiene del bambino; 7) Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio di bambini fino ai 3 anni; 8) Utilizzare il kit di pronto soccorso.

Unità di Competenza 3 : Documentazione, verifica e valutazione dell'attività di animazione, gioco e laboratori didattici**Risultato Atteso: Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo della qualità dell'intervento**

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
- Condividere la valutazione dei risultati e la definizione di azioni correttive o di miglioramento con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera; - Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili; - Osservare con sistematicità la partecipazione dei bambini alle attività cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione; - Riadattare l'andamento dell'intervento e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione; - Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera; - Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel progetto educativo iniziale.	- Sistema per il monitoraggio dell'intervento e la raccolta delle Osservazioni; - Sistemi di gestione e miglioramento della qualità; - Teorie e metodologie della valutazione psico-pedagogica per verificare l'andamento dell'intervento; - Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale;	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa; 2) Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento; 3) Applicare metodologie didattiche; 4) Utilizzare software didattici; 5) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.

Unità di Competenza 4 : Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale**Risultato Atteso: Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale.**

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
- Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento; - Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali; - Costruire una visione imprenditoriale della figura professionale.	- Elementi di organizzazione di impresa; - Normativa comunitaria, nazionale e regionale sul sistema integrato dei servizi sociali; - Norme in tema di contratti di lavoro e regimi di lavoro autonomo.	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa 2) Applicare tecniche del lavoro di rete 3) Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4) Applicare tecniche di gestione dei conflitti 5) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo

Unità di Competenza 5 : Animazione ludico ricreativa		
Risultato Atteso: Realizzare attività ludiche e di socializzazione del minore (es. gioco libero, strutturato, disegno, lettura di libri, ecc.)		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Adottare comportamenti e tecniche di comunicazione (vocale, gestuale e psicomotoria) in sintonia con le caratteristiche del bambino; • Adottare modalità e soluzioni idonee alla prevenzione e alla riduzione di situazioni di rischio ambientale per il bambino; • Applicare procedure e tecniche di igiene e pulizia dell'ambiente di vita e di cura del bambino; • Applicare tecniche di gioco curando che le attività ed i materiali utilizzati non siano pericolosi e dannosi per il bambino; • Applicare tecniche di prima assistenza in caso di malattia o infortunio del bambino in attesa dell'intervento dei genitori e sulla base di precise indicazioni mediche; • Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini; • Definire attività ludico-ricreative volte a favorire processi di crescita fisica, emotiva, intellettuale e sociale del bambino; • Rilevare esigenze di organizzazione e di riordino degli ambienti di vita e di cura del bambino, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza e la sicurezza; • Stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso diverse forme di gioco.	• Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione; • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro; • Nozioni di primo intervento (primo soccorso pediatrico) e di sicurezza degli ambienti domestici; • Principali normative nazionali e internazionali sui giocattoli; • Principali riferimenti legislativi in materia di protezione all'infanzia e all'adolescenza; • Principi di base di pedagogia e psicologia infantile; • Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette e indirette nella gestione dell'infanzia; • Principi e tecniche di sviluppo psico-fisico; • Processi e tecniche di pulizia degli ambienti di vita e degli utensili; • Tecniche di comunicazione interpersonale; • Tecniche di gioco e animazione per l'infanzia.	1) Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo; 2) Applicare tecniche di animazione teatrale; 3) Applicare tecniche di disegno; 4) Applicare tecniche di educazione motoria; 5) Applicare tecniche di gestione d'aula; 6) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo; 7) Applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni; 8) Applicare tecniche di manipolazione; 9) Applicare tecniche di story-telling; 10) Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo.

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI
1eFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 - DGR n. 303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008 (SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTERFAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale, Certificazione Qualifica	
AGROALIMENTARE	1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVE/OLIVE	1.1.1.0.1 Operatore aspicolo (IeFP Naz.)	14	3° LIVELLO	di base
					1.1.1.0.2 Operatore agro-alimentare (IeFP Reg.)		3° LIVELLO	di base
					1.1.1.0.3 Operatore della trasformazione agro alimentare (IeFP Naz.)		3° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.4 Tecnico Aspicolo (IeFP Naz. Dicat n. 61/2017)		4° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.5 Tecnico della Trasformazione Agroalimentare (IeFP Naz. Dicat n. 61/2017)		4° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.6 Tecnico delle produzioni vegetali		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.7 Tecnico dei processi produttivi agricoli a filiera corta		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.8 Esperto in programmazione dei processi produttivi agricoli		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.0.9 Esperto gestione ambientale e qualità nella produzione aspicola a filiera corta		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.1.0 Tecnico del sistema agricolo integrato		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.1.1 Tecnico del sistema agro-industriale		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.1.2 Tecnico dei giardini		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.1.3 Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del paesaggio		5° LIVELLO	di specializzazione
					1.1.1.1.4 Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali		7° LIVELLO	di specializzazione
	2	PRODUZIONE ANIMALI	1.1.2.0.1 Tecnico delle produzioni animali	2	5° LIVELLO	di specializzazione		
			1.1.2.0.2 Tecnico adduttore di cavalli		5° LIVELLO	di base		
			1.1.3.0.1 Operatore della pesca e dell'acquacoltura		3° LIVELLO	di base		
			1.1.3.0.2 Operatore del Mare e delle acque interne (IeFP Naz.)		3° LIVELLO	di base		
			1.2.4.0.1 Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie		3° LIVELLO	di base		
			1.2.5.0.1 Operatore della produzione di pasticceria		3° LIVELLO	di base		
			1.2.5.0.2 Operatore di panificio e pastificio		3° LIVELLO	di base		
			1.2.6.0.1 Operatore delle lavorazioni carni		3° LIVELLO	di base		
			1.2.7.0.1 Operatore di vinificazione		3° LIVELLO	di base		
			(*)		0			
			(*)		0			
			(*)		0			
			(*)		0			

Totale Figure Professionali per AREA AGROALIMENTARE[illegible]**Totale Figure Professionale per AREA MANUFATTURIERO E ARTIGIANA TO**

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI
IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

[illegible]**Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI**

Atto: GIUNTA 2021/368 del 11-11-2021
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008 (SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale - Certificazione Qualifica
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE	12	STAMPA E EDITORIA	39	STAMPA E LEGATORIA	5° LIVELLO	5	di specializzazione di base
			40	EDITORIA	3° LIVELLO		di base
		SERVIZI DI INFORMATICA	41	PRODUZIONE DI SOFTWARE	6° LIVELLO		di specializzazione di base
			42	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI/ RETI INFORMATICHE	6° LIVELLO		di specializzazione di base
	13	SERVIZI DI INFORMATICA	43	TELECOMUNICAZIONI E POSTE	5° LIVELLO	7	di specializzazione di base
			44	SERVIZI POSTALI	5° LIVELLO		di specializzazione di base
			45	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA E RADIOFONICA	7° LIVELLO		di specializzazione di base
			46	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE TELEVISIVA E RADIOFONICA	5° LIVELLO		di specializzazione di base
	15	SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	47	PRODUZIONE TEATRALE, MUSICALE, DI OPERE ED EVENTI CULTURALI	5° LIVELLO	8	di specializzazione di base
			48	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	5° LIVELLO		di specializzazione di base
			49	GESTIONE DEI BENI CULTURALI	5° LIVELLO		di specializzazione di base
			50	COMMERIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	5° LIVELLO		di specializzazione di base
	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	51	COMMERIO DI PRODOTTI AL DETTAGLIO	3° LIVELLO	6	di base
			52	NOLEGGIO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			54	TRASPORTI SU FERRO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	17	TRASPORTI E LOGISTICA	55	TRASPORTI MARITIMI	3° LIVELLO	2	di base
			56	TRASPORTI AEREI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			57	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			58	SERVIZI DI GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	59	FINANZIARI	3° LIVELLO	1	di specializzazione di base
			60	VENDITA/ GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			62	COMMERCIO E MARKETING	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	19	AREA COMUNE	63	RICERCA & SVILUPPO E INNOVAZIONE	3° LIVELLO	4	di base
			64	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			66	PROTEZIONE AZIENDALE E INFRASTRUTTURE GENERALI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	20	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	67	SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO	3° LIVELLO	0	di specializzazione di base
			68	FACILITIES MANAGEMENT	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			69	PROTEZIONE CIVILE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			70	PROTEZIONE CIVILE	3° LIVELLO		di specializzazione di base

Totale Figure Professionali per AREA CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

33

CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	50	COMMERIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	3° LIVELLO	2	di base
			51	COMMERIO DI PRODOTTI AL DETTAGLIO	3° LIVELLO		di base
			52	NOLEGGIO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	17	TRASPORTI E LOGISTICA	54	TRASPORTI SU FERRO	3° LIVELLO	6	di base
			55	TRASPORTI MARITIMI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			56	TRASPORTI AEREI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			57	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	58	SERVIZI DI GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	3° LIVELLO	1	di specializzazione di base
			59	FINANZIARI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			60	VENDITA/ GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	19	AREA COMUNE	62	COMMERCIO E MARKETING	3° LIVELLO	4	di base
			63	RICERCA & SVILUPPO E INNOVAZIONE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			64	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	3° LIVELLO		di specializzazione di base
	20	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	66	PROTEZIONE AZIENDALE E INFRASTRUTTURE GENERALI	3° LIVELLO	0	di specializzazione di base
			67	SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			68	FACILITIES MANAGEMENT	3° LIVELLO		di specializzazione di base
			69	PROTEZIONE CIVILE	3° LIVELLO		di specializzazione di base

Totale Figure Professionali per AREA SERVIZI COMMERCIALI

33

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI
teFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipi di figure professionali Certificazione Qualifica				
6	TURISMO E SPORT	RICETTIVITA'	69	6.20.69.01 Tecnico del marketing turistico	6° LIVELLO	7	di specializzazione				
				6.20.69.02 Operatore alla promozione ed accoglienza turistica (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base				
				6.20.69.03 Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	3° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.69.04 Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.69.05 Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.69.06 Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.69.07 Tecnico della accoglienza turistica (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base				
				6.20.70.01 Operatore della accoglienza turistica (teFP Naz. - Strutture ricettive/servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base				
				6.20.70.02 Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande	3° LIVELLO		di base				
				6.20.70.03 Addetto alla ristorazione (teFP Naz. e Reg. - Preparazione pasti / servizi di sala e bar)	3° LIVELLO		di base				
7	SERVIZIO ALLE PERSONE	RICETTIVITA'	70	6.20.70.04 Tecnico dei servizi sala-bar-restaurant	4° LIVELLO	10	di specializzazione				
				6.20.70.05 Tecnico di cucina (teFP Naz. DGR n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.70.06 Tecnico di cucina (teFP Naz. DGR n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.70.07 Tecnico di cucina (teFP Naz. DGR n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione				
				6.20.70.08 Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	4° LIVELLO		di base				
				6.20.70.09 Pizzaiolo	3° LIVELLO		di base				
				6.20.70.10 Chef	4° LIVELLO		di base				
				6.20.71.01 Guida Turistica	5° LIVELLO		di specializzazione				
				6.21.72.01 Tecnico dei servizi di animazione e del tempo libero	5° LIVELLO		di specializzazione				
				6.21.72.02 Guida Turistica	5° LIVELLO		di specializzazione				
Totale Figure Professionali per AREA TURISMO E SPORT					19						
22	SERVIZI SOCIO - SANITARI	ASSISTENZA SANITARIA	74	7.22.74.01 Operatore socio-sanitario	4° LIVELLO	6	di base				
				7.22.74.02 Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria	4° LIVELLO		di base				
				7.22.74.03 Massaggiatore e Capo Bagno degli stabilimenti	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.74.04 Operatore di dispositivi ortopedici su misura	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.74.05 Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base				
				7.22.74.06 Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base				
				7.22.74.07 Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base				
				7.22.74.08 Mediatore interculturale	4° LIVELLO		di base				
				7.22.74.09 Promotore sociale	3° LIVELLO		di base				
				7.22.74.10 Operatore di Sportello Sociale	3° LIVELLO		di base				
75	ASSISTENZA SOCIALE	ASSISTENZA SOCIALE	75	7.22.75.01 Operatore socio-educativo	3° LIVELLO	17	di base				
				7.22.75.02 Assistente alla comunicazione	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.03 Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.04 Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.05 Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.06 Mediatore sociale	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.07 Mediatore sociale	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.08 Mediatore sociale	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.09 Mediatore sociale	3° LIVELLO		di base				
				7.22.75.10 Mediatore sociale	3° LIVELLO		di base				
76	ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	76	7.22.76.01 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	0	di specializzazione				
				7.22.76.02 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.03 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.04 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.05 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.06 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.07 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.08 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.09 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.76.10 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
23	SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	77	7.22.77.01 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	2	di specializzazione				
				7.22.77.02 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.03 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.04 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.05 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.06 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.07 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.08 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.09 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.77.10 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
78	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	78	7.22.78.01 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	4	di specializzazione				
				7.22.78.02 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.03 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.04 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.05 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.06 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.07 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.08 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.09 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
				7.22.78.10 Operatore di processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO		di specializzazione				
24	SERVIZI ALLA PERSONA	CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO	79	7.24.79.01 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO	10	di specializzazione				
				7.24.79.02 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.03 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.04 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.05 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.06 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.07 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.08 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.09 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.10 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
80	PRODUZIONE BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO	PRODUZIONE BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO	80	7.24.79.01 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO	0	di specializzazione				
				7.24.79.02 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.03 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.04 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.05 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.06 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.07 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.08 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.09 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
				7.24.79.10 Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di specializzazione				
Totale Figure Professionali per AREA SERVIZIO ALLE PERSONE					39						
TOTALE FIGURE PROFESSIONALI					237						

Note

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.

A tal fine, sono state assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011, quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali comprese di un'area comune.

La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti.

A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta riferenziata alla codifica statistica della classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore.

(*) Comparti di settore nazionali, di cui all'Accordo in CU del 27 luglio 2011, privi di Figura Professionale Regionale. Allo stato attuale, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro regionale, relative al recepimento delle nuove figure professionali nel Repertorio Regionale, non sono pervenute espressioni richieste di recepimento e aggiornamento figure da correlare al medesimo comparto di settore.

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021								
Allegato 1	AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE		TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale - Certificazione Qualifica
					LIVELLO EQF			